

**Consumi Alimentari: Il CREA avvia la nuova
indagine nazionale**

RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa

ANSA

Come mangiano gli italiani, via indagine ministero-Iss e **Crea**

Per capire se alimenti ci fanno bene o male e in che quantità

Capire se gli alimenti che mangiamo ci fanno bene o male - in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti - è importante anche per calcolare quanto siamo esposti a sostanze dannose attraverso la dieta e l'impatto che con le nostre abitudini alimentari produciamo sull'ambiente.

Questi sono solo alcuni degli obiettivi del nuovo studio, frutto del lavoro congiunto tra il Ministero della Salute, **il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)** e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), che permetterà di caratterizzare la dieta degli italiani aggiornata ai giorni d'oggi.

L'ultima analisi per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e le linee guida per una sana alimentazione risale a 10 anni fa. Lo studio riveste una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale che nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche.

La raccolta dei dati in questo tipo di studi richiede una metodologia specifica quale l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu cui **il Centro di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione del CREA** ha aderito grazie all'attestazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Il Centro di ricerca è quindi responsabile della nuova rilevazione che fotograferà i consumi alimentari individuali dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti nella seconda. Il raggiungimento degli obiettivi richiede partecipanti altamente specializzati nel campo nutrizionale e pertanto il Ministero della Salute, **il CREA** e l'Istituto Superiore di Sanità collaborano per la realizzazione di un corso ECM dal titolo "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA)"

CONSUMI. **CREA** AVVIA INDAGINE NAZIONALE SU ABITUDINI ALIMENTARI ITALIANI

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa 10 anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, il **Crea - il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano** - sta per avviare, con il suo **Centro Alimenti e Nutrizione**, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, saranno formati con il corso Ecm "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (Efsa): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica", organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (Iss). La presentazione di questo percorso formativo avverrà domani martedì 24 maggio nel corso dell'evento di lancio "Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute", che si terrà a Roma, a partire dalle ore 14.00, presso l'auditorium del Ministero della Salute (Viale Giorgio Ribotta, 5). Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (Efsa) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il **Centro Alimenti e Nutrizione del Crea** ha aderito grazie all'attestazione del Ministero della Politiche Agricole Alimentari e Forestali. E, del resto, i dati raccolti, in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti, sono essenziali non solo per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma anche per il calcolo dell'esposizione a sostanze dannose attraverso la dieta, nonché per la definizione dell'impatto sull'ambiente delle nostre scelte alimentari. Questa indagine, insomma, presenta una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale sia nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche. Così in un comunicato il **Crea**.

ALIMENTARE: **CREA** AVVIA NUOVA INDAGINE NAZIONALE SUI CONSUMI

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa 10 anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, **il CREA - il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano** - sta per avviare, con il suo **Centro Alimenti e Nutrizione**, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, saranno formati con il corso ECM "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica", organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). La presentazione di questo percorso formativo avverrà domani nel corso dell'evento di lancio "Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute", che si terrà a Roma, a partire dalle ore 14, presso l'auditorium del ministero della Salute. Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il **Centro Alimenti e Nutrizione del CREA** ha aderito grazie all'attestazione del ministero della Politiche Agricole Alimentari e Forestali. (SEGUE)

ALIMENTARE: **CREA** AVVIA NUOVA INDAGINE NAZIONALE SUI CONSUMI – 2

E, del resto, i dati raccolti, in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti, sono essenziali non solo per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma anche per il calcolo dell'esposizione a sostanze dannose attraverso la dieta, nonché per la definizione dell'impatto sull'ambiente delle nostre scelte alimentari. Questa indagine, quindi, presenta una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale sia nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche.

CONSUMI ALIMENTARI: CREA AVVIA LA NUOVA INDAGINE NAZIONALE

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa 10 anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, il CREA – il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano – sta per avviare, con il suo Centro Alimenti e Nutrizione, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, saranno formati con il corso ECM “Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell’European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica”, organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l’Istituto Superiore di Sanità (ISS). La presentazione di questo percorso formativo avverrà domani martedì 24 maggio nel corso dell’evento di lancio “Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute”, che si terrà a Roma, a partire dalle ore 14.00, presso l’auditorium del Ministero della Salute (Viale Giorgio Ribotta, 5).

Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l’Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il Centro Alimenti e Nutrizione del CREA ha aderito grazie all’attestazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. E, del resto, i dati raccolti, in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti, sono essenziali non solo per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma anche per il calcolo dell’esposizione a sostanze dannose attraverso la dieta, nonché per la definizione dell’impatto sull’ambiente delle nostre scelte alimentari. Questa indagine, insomma, presenta una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell’ambito dell’analisi del rischio alimentare e nutrizionale sia nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell’ottica della prevenzione di patologie croniche.

agi

agenzia italia

Salute: cosa mangiano gli italiani? Dopo 10 anni nuova indagine

Cosa mangiano gli italiani? Dopo circa 10 anni dall'ultima indagine sui consumi alimentari nazionali, viene rilanciato il nuovo "censimento" sulla nostra dieta aggiornata ai giorni d'oggi. L'iniziativa è del **Centro di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione del CREA**, che ha aderito per l'Italia al programma europeo Eu-Menu. I dati raccolti in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti sono importanti per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma molto anche per calcolare quanto siamo esposti a sostanze dannose attraverso la dieta e, all'impatto che con le nostre abitudini alimentari produciamo sull'ambiente. La raccolta dati richiede una metodologia specifica: per questo il Ministero della Salute, il **CREA** e l'Istituto Superiore di Sanità collaborano per la realizzazione di un corso ECM dal titolo "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica". Il corso sarà presentato domani al ministero.

Al via corso Ecm per rilevazione consumi alimentari nazionali

Dopo circa 10 anni dall'ultima indagine sui consumi alimentari nazionali, viene rilanciata la nuova indagine che permetterà di caratterizzare la dieta degli italiani aggiornata ai giorni d'oggi. I dati raccolti in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti sono importanti per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma molto anche per calcolare quanto siamo esposti a sostanze dannose attraverso la dieta e, all'impatto che con le nostre abitudini alimentari produciamo sull'ambiente. La raccolta dei dati in questo tipo di studi richiede una metodologia specifica quale l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu cui il **Centro di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione del CREA** ha aderito grazie all'attestazione del Ministero della Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il Centro di ricerca è quindi responsabile della nuova rilevazione che fotograferà i consumi alimentari individuali dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. Questa rilevazione riveste una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale che nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche. Il raggiungimento degli obiettivi richiede partecipanti altamente specializzati nel campo nutrizionale e pertanto il Ministero della Salute, il **CREA** e l'Istituto Superiore di Sanità collaborano per la realizzazione di un corso ECM dal titolo "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica".

Consumi alimentari, **Crea**: avviata nuova indagine nazionale

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa 10 anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, il **CREA – il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano** – sta per avviare, con il suo **Centro Alimenti e Nutrizione**, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, saranno formati con il corso ECM “Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica”, organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). La presentazione di questo percorso formativo avverrà domani martedì 24 maggio nel corso dell'evento di lancio “Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute”, che si terrà a Roma, a partire dalle ore 14.00, presso l'auditorium del Ministero della Salute (Viale Giorgio Ribotta, 5).

Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il **Centro Alimenti e Nutrizione del CREA** ha aderito grazie all'attestazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. E, del resto, i dati raccolti, in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti, sono essenziali non solo per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma anche per il calcolo dell'esposizione a sostanze dannose attraverso la dieta, nonché per la definizione dell'impatto sull'ambiente delle nostre scelte alimentari. Questa indagine, insomma, presenta una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale sia nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche.



Ministero della Salute

Il Ministero della Salute, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) lanciano il corso ECM per la rilevazione dei consumi alimentari nazionali

Dopo circa 10 anni dall'ultima indagine sui consumi alimentari nazionali, viene rilanciata la nuova indagine che permetterà di caratterizzare la dieta degli italiani aggiornata ai giorni d'oggi. I dati raccolti in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti sono importanti per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma molto anche per calcolare quanto siamo esposti a sostanze dannose attraverso la dieta e, all'impatto che con le nostre abitudini alimentari produciamo sull'ambiente.

La raccolta dei dati in questo tipo di studi richiede una metodologia specifica quale l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu cui il Centro di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione del CREA ha aderito grazie all'attestazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il Centro di ricerca è quindi responsabile della nuova rilevazione che fotograferà i consumi alimentari individuali dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda.

Tale rilevazione riveste una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale che nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche.

Il raggiungimento degli obiettivi richiede partecipanti altamente specializzati nel campo nutrizionale e pertanto il Ministero della Salute, il CREA e l'Istituto Superiore di Sanità collaborano per la realizzazione di un corso ECM dal titolo "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica".

La presentazione di questo percorso formativo avverrà nel corso dell'evento di lancio previsto il 24 Maggio p.v., alle ore 14.00, presso l'auditorium del Ministero della Salute, Viale Giorgio Ribotta, 5 Roma.

Consumi alimentari, **CREA** avvia la nuova indagine nazionale

A breve il primo corso Ecm per i rilevatori, organizzato con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa 10 anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, **il CREA – il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano** – sta per avviare, con il suo Centro Alimenti e Nutrizione, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, saranno formati con il corso ECM “Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica”, organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). La presentazione di questo percorso formativo avverrà **domani martedì 24 maggio** nel corso dell'evento di lancio **“Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute”**, che si terrà **a Roma, a partire dalle ore 14.00, presso l'auditorium del Ministero della Salute (Viale Giorgio Ribotta, 5)**.

Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il **Centro Alimenti e Nutrizione del CREA** ha aderito grazie all'attestazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. E, del resto, i dati raccolti, in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti, sono essenziali non solo per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma anche per il calcolo dell'esposizione a sostanze dannose attraverso la dieta, nonché per la definizione dell'impatto sull'ambiente delle nostre scelte alimentari. Questa indagine, insomma, presenta una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale sia nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche.



Rilevamento consumi alimentari nazionali, arriva un corso Ecm

Il Ministero della Salute, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'economia agraria (Crea) e l'Istituto Superiore di Sanità (Iss) lanciano il corso Ecm (Educazione continua in medicina) per il rilevamento dei consumi alimentari nazionali dal titolo un corso Ecm dal titolo "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (Efsa): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica".

A dieci anni di distanza dall'consumi alimentari nazionali, la nuova indagine permetterà di caratterizzare la dieta degli italiani aggiornata all'attualità. I dati raccolti in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti sono importanti per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma molto anche per calcolare quanto siamo esposti a sostanze dannose attraverso la dieta e, all'impatto che con le nostre abitudini alimentari produciamo sull'ambiente.

La raccolta dei dati in questo tipo di studi richiede una metodologia specifica che l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (Efsa) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, a cui il Centro di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione del Crea ha aderito grazie all'attestazione del Ministero della Politiche Agricole, alimentari e forestali. Il Centro di ricerca è quindi responsabile della nuova rilevazione che fotograferà i consumi alimentari individuali dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda.

Tale rilevazione riveste una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale che nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche. Il raggiungimento degli obiettivi richiede partecipanti altamente specializzati nel campo nutrizionale e pertanto il Ministero della Salute, il Crea e l'Istituto Superiore di Sanità collaborano per la realizzazione del corso Ecm.

CONSUMI ALIMENTARI: **CREA** AVVIA LA NUOVA INDAGINE NAZIONALE

CONSUMI ALIMENTARI: CREA AVVIA LA NUOVA INDAGINE NAZIONALE
A breve il primo corso Ecm per i rilevatori, organizzato con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa 10 anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, il **CREA – il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano** – sta per avviare, con il suo **Centro Alimenti e Nutrizione**, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, saranno formati con il corso ECM “Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica”, organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS). La presentazione di questo percorso formativo avverrà **domani martedì 24 maggio** nel corso dell'evento di lancio **“Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute”**, che si terrà **a Roma, a partire dalle ore 14.00, presso l'auditorium del Ministero della Salute (Viale Giorgio Ribotta, 5)**.

Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il **Centro Alimenti e Nutrizione del CREA** ha aderito grazie all'attestazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. E, del resto, i dati raccolti, in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti, sono essenziali non solo per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma anche per il calcolo dell'esposizione a sostanze dannose attraverso la dieta, nonché per la definizione dell'impatto sull'ambiente delle nostre scelte alimentari. Questa indagine, insomma, presenta una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell'ambito dell'analisi del rischio alimentare e nutrizionale sia nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell'ottica della prevenzione di patologie croniche.

Cosa mangiano gli italiani oggi?

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa 10 anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, il CREA – il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano – sta per avviare, con il suo Centro Alimenti e Nutrizione, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda. I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, saranno formati con il corso ECM “Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell’European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica”, organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l’Istituto Superiore di Sanità (ISS). La presentazione di questo percorso formativo avverrà martedì 24 maggio nel corso dell’evento di lancio “Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute”, che si terrà a Roma, a partire dalle ore 14.00, all’auditorium del Ministero della Salute (Viale Giorgio Ribotta, 5). Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l’Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il Centro Alimenti e Nutrizione del CREA ha aderito grazie all’attestazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. E, del resto, i dati raccolti, in termini di quantità di alimenti consumati e di apporti dei nutrienti, sono essenziali non solo per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma anche per il calcolo dell’esposizione a sostanze dannose attraverso la dieta, nonché per la definizione dell’impatto sull’ambiente delle nostre scelte alimentari. Questa indagine, insomma, presenta una notevole valenza scientifica poiché i risultati possono essere utilizzati sia nell’ambito dell’analisi del rischio alimentare e nutrizionale sia nelle politiche di indirizzo verso migliori stili di vita, anche nell’ottica della prevenzione di patologie croniche.



Alimenti: rilanciata la nuova indagine sulla dieta degli italiani

Dopo circa 10 anni dall'ultima indagine sui consumi alimentari nazionali è stato rilanciato il censimento sulla nostra dieta aggiornata ai giorni d'oggi

Dopo circa 10 anni dall'ultima indagine sui consumi alimentari nazionali è stato rilanciato il censimento sulla nostra dieta aggiornata ai giorni d'oggi. L'iniziativa è del **centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione del CREA**, che ha aderito per l'Italia al programma europeo Eu-Menu. I dati raccolti sono importanti per la stesura delle raccomandazioni nutrizionali e delle linee guida per una sana alimentazione, ma molto anche per calcolare quanto siamo esposti a sostanze dannose attraverso la dieta. La raccolta dati richiede una metodologia specifica: per questo il **Ministero della Salute**, il **CREA** e l'**Istituto Superiore di Sanità** collaborano per la realizzazione di un corso ECM dal titolo *"Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica"*. Il corso sarà presentato domani al ministero.

Cosa mangiano gli italiani? **Crea** avvia nuova indagine sui consumi

Cosa mangiano gli italiani oggi? Come si caratterizza la loro dieta? Per rispondere a queste domande, dopo circa dieci anni dall'ultimo studio sui consumi alimentari nazionali, il **CREA – il più importante ente di ricerca agroalimentare italiano** – sta per avviare, con il suo **Centro Alimenti e Nutrizione**, la nuova indagine che fotograferà i consumi alimentari del nostro Paese: in particolare, dei bambini, nella prima fase, e di adolescenti e adulti, nella seconda.

I rilevatori, a cui sarà affidata la delicata fase della raccolta dei dati, viene spiegato in una nota, saranno formati con il corso ECM "Rilevamento dei consumi alimentari nazionali con metodiche armonizzate secondo le linee guida dell'European Food Safety Authority (EFSA): aspetti teorici e pratici, attività sul campo e significato in sanità pubblica", organizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

La presentazione di questo percorso formativo avverrà domani, 24 maggio, nel corso dell'evento di lancio "**Rilevare il consumo alimentare per le politiche a tutela della salute**", che si terrà a Roma, a partire dalle ore 14, presso l'auditorium del ministero della Salute. Questo tipo di studi richiede, oltre ad una elevata competenza nutrizionale, una metodologia altamente specifica che l'Autorità Europea per la Sicurezza alimentare (EFSA) sta promuovendo attraverso il programma EU-Menu, cui il **Centro Alimenti e Nutrizione del CREA** ha aderito grazie all'attestazione del ministero della Politiche Agricole Alimentari e Forestali.